

Nelle mani di Santomenna il legno diventa un'opera d'arte

L'artista, originario di Vigevano, risiede da anni a Fermo

LO STEMMA di Fermo, da lui intarsiato, si trova all'interno della sala del Consiglio comunale della città, fortemente voluto dal presidente Raccichini. «Ne vado orgoglioso — dice Michele Santomenna —, io che mi sento fermo d'adozione. È un onore aver contribuito ad abbellire una sala così importante, un pezzo di storia della città».

Michele Santomenna, originario di Vigevano, ha iniziato a lavorare nel settore della calzatura. Poi ha trovato la sua vera vocazione nell'arte, come intarsiatore di legno. «Avevo una grande passione per il mestiere. Poi in questa città ho maturato l'ispirazione per lasciare il mio vecchio lavoro e iniziare una nuova esperienza: presto aprirò a Fermo una mia attività, per trasformare questa passione in una vera e propria professione».



Michele Santomenna

Quali nuovi lavori la attendono?

«Il 22 febbraio verrà inaugurato lo stemma della provincia di Fermo, da me intarsiato. Sto intanto preparando un'opera per un'importante banca cittadina. Sarà pronta in primavera. Sono anche stato contattato da diversi comuni della zona».

INNOVAZIONE e TRADIZIONE
Le eccellenze artigiane del Fermano

Ormai è di casa nel Fermano. Ma in questo territorio come procede il lavoro di intagliatore del legno?

«Siamo in pochi nel mio campo: ci sono molti artigiani che preparano mobili in legno, quello sì.

Ma pochi intarsiatori. Vede, il Fermano ha una grande tradizione nel settore calzaturiero, in quello dei cappelli. Per me è uno stimolo in più: voglio far rivivere questa antica arte».

Michele Mastrangelo